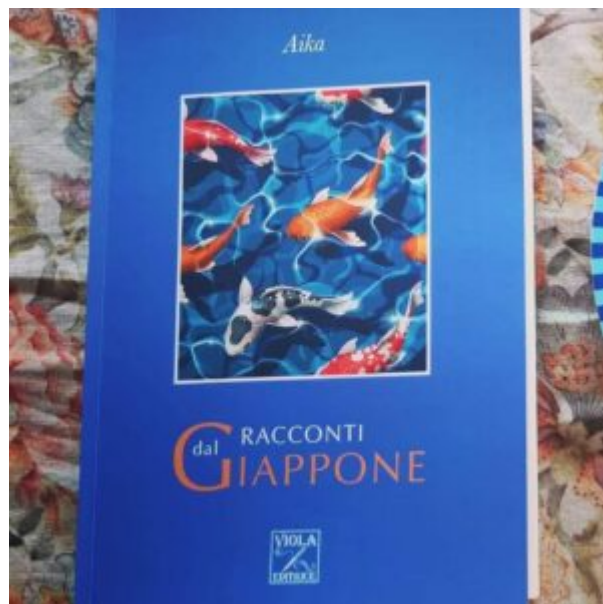


Racconti dal Giappone di Aika Avonlea

I suoi capelli erano setosi e profumati, era la prima volta che ero a contatto con un corpo di donna burroso come il suo.

Tutto ciò che la riguardava era morbido, il suo corpo, il suo carattere, i suoi modi. Era poesia.



Descrizione del libro

Quattro racconti cuciti sullo sfondo di un Giappone anni '80 che risplende di gioventù nelle sue sfaccettature, contraddizioni e unicità. Tutti i personaggi si evolvono e si trasformano tra intrecci inaspettati, valori profondi, spensieratezza e colpi di scena. Quattro racconti in cui l'esistenza dei protagonisti ruota intorno a solidi principi, guarigioni profonde, risoluzione di ostilità, in cui è possibile una felicità più stabile e duratura. Lo sguardo che si rivolge al lettore, è teso a risollevarne quella fiducia e speranza nella vita, ultimamente opacizzata. In un mondo disorientante in cui le persone sono smarrite e con incerti punti di riferimento, i personaggi vogliono far affacciare sensazioni dimenticate e riportare ad aleggiare nelle loro anime un soffio magico di serenità e pace per il cuore.



Info sull'autrice

Aika Avonlea, classe '76, vive e lavora a Roma.

Appassionata di ginnastica, danza contemporanea, teatro, doppiaggio e disegno, poi approdata, nella vita quotidiana, nel chiuso del suo ufficio in cui esercita la professione di segretaria. Forse per questo proietta nei suoi racconti, una felicità fantasticata, raggiunta, ghermita e afferrata da qualche parte, in un angolo blu dentro di sé.

Attraverso questa sua prima esperienza, con "Racconti dal Giappone", il suo auspicio è quello di risvegliare qualcosa di "buono" nei lettori, un qualcosa in grado di suscitare dolci e spensierati sentimenti e donare leggerezza in un momento di incertezza e inquietezza generale.

